



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 69 del Reg. del 27/06/2016	OGGETTO:	“Progetto di variante in corso d’opera al P.A.U. n. 13 del 19.08.2013 per l’ampliamento dell’esistente impianto produttivo di materiale plastico per l’edilizia della ditta “RIV.EDIL di CODARDO Cosimo”, ubicato in agro di Salice Salentino lungo la S.P. n. 17 tratto “Salice-Veglie”, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i.” – Nomina dell’ “autorità competente” ai sensi dell’art. 2, c. 1, lett. e), della L.R. 44/2012 – Conferimento incarico professionale per supporto tecnico all’autorità competente in materia di VAS.
---	-----------------	--

L'anno 2016 il giorno 27 del mese di GIUGNO alle ore 13:50, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all’ordine del giorno.

Presiede l’adunanza il IL SINDACO Dr. Giuseppe TONDO.

Consiglieri	Presenti	Assenti
TONDO Giuseppe	Si	
QUARANTA Paolo	Si	
RUGGERI Alessandro	Si	
D'AMONE Margherita	Si	
FINA Michele Arcangelo		Si

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Domenico CACCIATORE , incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. Il Capo Settore F.to Arch. Alessandra NAPOLETANO	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Dr. Antonio PERRONE
--	---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la richiesta di rilascio Provvedimento Autorizzativo Unico, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., relativamente al *“Progetto di variante in corso d'opera al P.A.U. n. 13 del 19.08.2013 per l'ampliamento dell'esistente impianto produttivo di materiale plastico per l'edilizia della ditta “RIV.EDIL di CODARDO Cosimo”, ubicato in agro di Salice Salentino lungo la S.P. n. 17 tratto “Salice-Veglie”, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i.”* – P.E. 46/2016 – presentata agli atti dell'Ente in data 23.05.2016, Prot. Gen. n. 5549, dal Sig. CODARDO Cosimo, in qualità di titolare firmatario della ditta individuale artigiana “RIV. EDIL di CODARDO Cosimo”;

VISTO che l'intervento non rientra tra quelli esclusi dalle procedure di VAS ai sensi dell'art. 7 del Reg. Reg. 18/2013 e s.m.i.;

VISTA la Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che disciplina, tra l'altro, le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

VISTO la L.R. 44/2012 e s.m.i., avente ad oggetto “Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica”, ed in particolare l'art. 4, c. 3, che, testualmente, prevede:

“Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra”;

VISTO la L.R. 44/2012 e s.m.i., avente ad oggetto “Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica”, ed in particolare l'art. 4, c. 4, che, testualmente, prevede:

“Nell'esercizio della delega i Comuni devono garantire il soddisfacimento dei requisiti di cui al comma 1”;

VISTO la L.R. 44/2012 e s.m.i., avente ad oggetto “Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica”, ed in particolare l'art. 4, c. 1, che, testualmente, prevede:

“L'autorità competente per la VAS è individuata nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale. Essa deve possedere i seguenti requisiti:

- a) *separazione dall'autorità procedente, condizione che si intende soddisfatta anche se l'autorità procedente e quella competente sono diversi organi o articolazioni della stessa amministrazione;*
- b) *adeguato grado di autonomia amministrativa;*
- c) *opportuna competenza tecnica e amministrativa in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale;*

VISTO la L.R. 44/2012 e s.m.i., avente ad oggetto “Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica”, ed in particolare l'art. 2, c. 1, lett. e) ed f), che, testualmente, definiscono:

- e) *autorità competente: la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere;*
- f) *autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano o programma soggetto alle disposizioni della presente legge, ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispose il piano o programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano o programma;*

CONSIDERATO che l'“autorità competente” comunale non può essere individuata nella figura del Responsabile del V Settore Tecnico atteso che la stessa funge già da “autorità procedente”, pertanto l'“autorità competente” comunale dovrà essere individuata in un'altra figura apicale non tecnica dell'Ente che, pertanto, dovrà essere supportata, al fine di garantire il requisito della *“opportuna competenza tecnica e amministrativa in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale”;*

RITENUTO che detto supporto, legittimamente e validamente, potrà essere fornito all'“autorità competente” dalla “Commissione Locale per il Paesaggio”, già istituita in seno all'Unione, che presenta la prevista *“opportuna competenza tecnica e amministrativa in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale”* in relazione alla completezza delle figure tecniche che la compongono, stante la contemporanea presenza di due architetti, un ingegnere, un archeologo, un geologo, un agronomo;

RITENUTO necessario, pertanto, deliberare in tal senso:

- nominando “autorità competente”, di cui all’art. 2, c. 1, lett. e), della L.R. 44/2012, per il procedimento in questione l’Avv. MELE Maria Loredana, Responsabile del I Settore, figura apicale interna all’Ente dotata quindi dei requisiti di cui all’art. 4, c. 1, lett. a) e b), della L.R. 44/2012 ma non del requisito di cui alla lett. c) dello stesso articolo ovvero della “*opportuna competenza tecnica e amministrativa in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale*”;
- conferendo incarico professionale alle seguenti figure:
 - Dott. Agronomo GUERRIERI Pasquale;
 - Dott. Arch. PATRUNO Marco;
 - Dott. Archeologo ARNESANO Davide;
 - Dott. Geologo CANDIDO Luigi;
 - Dott. Ing. PERRONE Danilo;
 - Dott. Arch. SAVA Pietro;
 membri della “Commissione Locale per il Paesaggio”, affinché svolgano il ruolo di supporto tecnico amministrativo in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale all’ “autorità competente” comunale, supporto che si concretizzerà:
 - fungendo da organo istruttore per fornire un supporto tecnico-amministrativo all’ “autorità competente” comunale nominata per il procedimento in oggetto;
 - esprimendo, a conclusione dell’istruttoria, un parere preventivo obbligatorio vincolante sulla base del quale l’ “autorità competente” potrà concludere il procedimento VAS che la interessa;
- stabilendo che alla remunerazione della prestazione professionale si provvederà mediante l’utilizzo degli “oneri istruttori in materia di paesaggio”, previsti dall’art. 10-*bis*, c. 1, della L.R. 20/2009 e s.m.i. quali spese poste a carico dei soggetti proponenti per il rilascio di atti autorizzativi e pareri in materia di tutela del paesaggio, istituiti in ambito comunale con deliberazione di G.C. n. 59 del 23.05.2016;
- demandando al Responsabile del Settore Tecnico gli adempimenti connessi e consequenziali alla predetta decisione;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., T.U. sull’Ordinamento delle Autonomie Locali;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

CON VOTI UNANIMI favorevoli, resi nei modi di legge:

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** di quanto in premessa esposto, che qui si intende integralmente riportato, per fare parte integrante e sostanziale del deliberato.
2. **DI NOMINARE** “autorità competente”, di cui all’art. 2, c. 1, lett. e), della L.R. 44/2012, per il procedimento in questione l’Avv. MELE Maria Loredana, Responsabile del I Settore, figura apicale interna all’Ente dotata quindi dei requisiti di cui all’art. 4, c. 1, lett. a) e b), della L.R. 44/2012 ma non del requisito di cui alla lett. c) dello stesso articolo ovvero della “*opportuna competenza tecnica e amministrativa in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale*”.
3. **DI CONFERIRE** incarico professionale alle seguenti figure:
 - Dott. Agronomo GUERRIERI Pasquale;
 - Dott. Arch. PATRUNO Marco;
 - Dott. Archeologo ARNESANO Davide;
 - Dott. Geologo CANDIDO Luigi;
 - Dott. Ing. PERRONE Danilo;
 - Dott. Arch. SAVA Pietro;
 membri della “Commissione Locale per il Paesaggio”, affinché svolgano il ruolo di supporto tecnico amministrativo in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale all’ “autorità competente” comunale, supporto che si concretizzerà:
 - fungendo da organo istruttore per fornire un supporto tecnico-amministrativo all’ “autorità competente” comunale nominata per il procedimento in oggetto;
 - esprimendo, a conclusione dell’istruttoria, un parere preventivo obbligatorio vincolante sulla base del quale l’ “autorità competente” potrà concludere il procedimento VAS che la interessa.
4. **DI DARE ATTO** che alla remunerazione della prestazione professionale si provvederà mediante l’utilizzo degli

“oneri istruttori in materia di paesaggio”, previsti dall’art. 10-*bis*, c. 1, della L.R. 20/2009 e s.m.i. quali spese poste a carico dei soggetti proponenti per il rilascio di atti autorizzativi e pareri in materia di tutela del paesaggio, istituiti in ambito comunale con Deliberazione di G.C. n. 59 del 23.05.2016.

5. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Tecnico gli adempimenti connessi e consequenziali al presente deliberato.
6. **DI DICHIARARE** il presente atto, a seguito di ulteriore unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. .

DP/dp

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dr. Giuseppe TONDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico CACCIATORE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata sul Sito Istituzionale il 30/06/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 713 del Reg.).

IL MESSO COMUNALE
F.to FRANCESCA MOGAVERO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

Data 30/06/2016

E' stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, con nota n. _____ del _____

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/06/2016

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE